

Viva le Federazioni di COMO e AGRIGENTO che ieri hanno superato l'obiettivo nella sottoscrizione per l'Unità!

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 274 VENERDI' 5 OTTOBRE 1956

Lo scandalo Nicolay in Parlamento



(Nella foto: il commendatore Lol, amministratore del giornale d.c.) In 3' pagina il nostro servizio

★ Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

Prendiamoli in parola

DI FRONTE ALL'ATTEGGIAMENTO DELLA MAGGIORANZA GOVERNATIVA

I comunisti sollevano il problema della funzionalità del Parlamento

Evitato un tentativo di interrompere di nuovo i lavori delle Camere - Favorevoli commenti della stampa reazionaria al documento della direzione del P. S. D. I.

PROGETTO PER REGOLARE IN FORME NUOVE I RAPPORTI TRA PCI E PSI

Il documento conclusivo della XXIX Settimana sociale... Viva le Federazioni di COMO e AGRIGENTO che ieri hanno superato l'obiettivo nella sottoscrizione per l'Unità!

La riunione fra PCI e PSI... Si sono riunite ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo socialista, le segreterie del Pci e del Psi.

La riunione fra PCI e PSI... Si sono riunite ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo socialista, le segreterie del Pci e del Psi.

La riunione fra PCI e PSI... Si sono riunite ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo socialista, le segreterie del Pci e del Psi.

La riunione fra PCI e PSI... Si sono riunite ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo socialista, le segreterie del Pci e del Psi.

La riunione fra PCI e PSI... Si sono riunite ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo socialista, le segreterie del Pci e del Psi.

La riunione fra PCI e PSI... Si sono riunite ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo socialista, le segreterie del Pci e del Psi.

Il documento conclusivo della XXIX Settimana sociale... Viva le Federazioni di COMO e AGRIGENTO che ieri hanno superato l'obiettivo nella sottoscrizione per l'Unità!

La riunione fra PCI e PSI... Si sono riunite ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo socialista, le segreterie del Pci e del Psi.

La riunione fra PCI e PSI... Si sono riunite ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo socialista, le segreterie del Pci e del Psi.

La riunione fra PCI e PSI... Si sono riunite ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo socialista, le segreterie del Pci e del Psi.

La riunione fra PCI e PSI... Si sono riunite ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo socialista, le segreterie del Pci e del Psi.

La riunione fra PCI e PSI... Si sono riunite ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo socialista, le segreterie del Pci e del Psi.

La riunione fra PCI e PSI... Si sono riunite ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo socialista, le segreterie del Pci e del Psi.

Il documento conclusivo della XXIX Settimana sociale... Viva le Federazioni di COMO e AGRIGENTO che ieri hanno superato l'obiettivo nella sottoscrizione per l'Unità!

La riunione fra PCI e PSI... Si sono riunite ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo socialista, le segreterie del Pci e del Psi.

La riunione fra PCI e PSI... Si sono riunite ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo socialista, le segreterie del Pci e del Psi.

La riunione fra PCI e PSI... Si sono riunite ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo socialista, le segreterie del Pci e del Psi.

La riunione fra PCI e PSI... Si sono riunite ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo socialista, le segreterie del Pci e del Psi.

La riunione fra PCI e PSI... Si sono riunite ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo socialista, le segreterie del Pci e del Psi.

La riunione fra PCI e PSI... Si sono riunite ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo socialista, le segreterie del Pci e del Psi.

VECCHIO E NUOVO NELLA SCUOLA ITALIANA

Alle prese con il latino

La questione della « postelementare » - Significative convergenze nel mondo scolastico sulle idee per una riforma della scuola secondaria inferiore

Inchiesta di GIANNI RODARI

Molti dei genitori con i quali abbiamo parlato di scuole e carriera nei giorni passati (apprendendo cose interessanti su cui torneremo un'altra volta) ci hanno chiesto: « Ma quando potranno i ragazzi della media? »



Una guida per capire di che si tratta e un orientamento preciso sulle soluzioni migliori si viene dalla lettura dell'articolo 34 della Costituzione, che dice testualmente: « La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita ».

Per otto anni, dunque dal sesto al quattordicesimo, e in questo periodo sono compresi le scuole elementari, le postelementari, l'arricchimento, la media inferiore. Se riprendiamo in mano le statistiche più recenti, quelle del censimento del 1951, si trovano che i ragazzi fra i 6 e i 14 anni erano (e superati) saranno anche oggi, con qualche correzione) circa 600.000.

Atorno a questa istruzione scolastica che dovrebbe affiancarsi all'avvicinamento ed alla influenza delle polemiche formate da un anno, vi è chi dice che essa colerebbe una lacuna, assicurando il completamento dell'obbligo scolastico nei casi di abbandono, dove non si sono altre scuole secondarie: al che si risponde, giustamente, che per questa via si consacrerebbe il completo abbandono delle popolazioni rurali e montane, condannandole ad una « scuola minore », senza latina e senza ma anche senza cultura per gli studenti se lo meritano. Vi è chi sostiene che almeno si creerebbero nuove possibilità di occupazione per i maestri: il che non è vero affatto, e vediamo perché.

(Continua in 8. pag. 8 col.)

(Continua in 8. pag. 8 col.)

(Continua in 8. pag. 8 col.)

(Continua in 8. pag. 8 col.)

(Continua in 8. pag. 8 col.)

(Continua in 8. pag. 8 col.)

(Continua in 8. pag. 8 col.)

(Continua in 8. pag. 8 col.)

(Continua in 8. pag. 8 col.)

LA DEPOSIZIONE DEL CAPITANO PIERO CALAMAI ALLA CORTE DISTRETTUALE DI NEW YORK

Se la "Stockholm,, avesse fatto le segnalazioni la collisione con la "Doria,, non sarebbe avvenuta

Rapporto del comandante italiano alla Società armatrice - Fin dalle tre del pomeriggio l' "Andrea Doria,, aveva applicato le misure per la navigazione nella nebbia - La nave svedese navigava su una rotta irregolare

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE. NEW YORK, 4. - Prosegue a New York l'inchiesta per l'incidente sulla collisione tra l' "Andrea Doria" e la "Stockholm". Il capitano Calamai ha ammesso di aver dispo-

sto di aver dispo- sto di aver dispo- sto di aver dispo- sto di aver dispo- sto di aver dispo-

sto di aver dispo- sto di aver dispo- sto di aver dispo- sto di aver dispo- sto di aver dispo-

sto di aver dispo- sto di aver dispo- sto di aver dispo- sto di aver dispo- sto di aver dispo-

sto di aver dispo- sto di aver dispo- sto di aver dispo- sto di aver dispo- sto di aver dispo-



NEW YORK - Il cap. Calamai entra in aula

Il capitano Calamai ha ammesso di aver dispo- sto di aver dispo- sto di aver dispo- sto di aver dispo-

Il capitano Calamai ha ammesso di aver dispo- sto di aver dispo- sto di aver dispo- sto di aver dispo-

Il capitano Calamai ha ammesso di aver dispo- sto di aver dispo- sto di aver dispo- sto di aver dispo-

(Continua in 8. pag. 8 col.)

(Continua in 8. pag. 8 col.)

(Continua in 8. pag. 8 col.)

(Continua in 8. pag. 8 col.)

(Continua in 8. pag. 8 col.)

(Continua in 8. pag. 8 col.)

(Continua in 8. pag. 8 col.)

(Continua in 8. pag. 8 col.)

(Continua in 8. pag. 8 col.)

Nuovo slancio nella sottoscrizione

Agrigento e Como hanno raggiunto l'obiettivo - Due compagni di Taranto e di Brindisi hanno raccolto da soli 222 mila e 182.650 lire

La Federazione di Agrigento ha raccolto da sola 222 mila e 182.650 lire. Il compagno di Taranto e di Brindisi hanno raccolto da soli 222 mila e 182.650 lire.

Il dito nell'occhio

Sbramaranti. Annuncio di Tempo in un suo numero: « Il Corano sbarrò la strada ai comunisti ». Forse deciso oggi lo sciopero delle FF.SS.

Il dito nell'occhio. Annuncio di Tempo in un suo numero: « Il Corano sbarrò la strada ai comunisti ».

Il dito nell'occhio. Annuncio di Tempo in un suo numero: « Il Corano sbarrò la strada ai comunisti ».

Il dito nell'occhio. Annuncio di Tempo in un suo numero: « Il Corano sbarrò la strada ai comunisti ».

Il dito nell'occhio. Annuncio di Tempo in un suo numero: « Il Corano sbarrò la strada ai comunisti ».

ora, indicarne due. Lo Stato non paga molto i suoi insegnanti; fino a due anni fa un professore guadagnava settemila lire al mese meno di un sergente maggiore. Ma la scuola confessionale paga ancora meno i suoi, e qualche volta non li paga, ma li umilia: dieci, ventimila lire al mese. E un piatto di minestrone. Lo Stato fa pagare tasse ai suoi studenti. Ma la scuola confessionale fa pagare rette mensili che oscillano tra le due mila e la quindicimila lire. La libertà d'insegnamento è sacra e inalienabile; eppure sarebbe tempo di riprendere la propria scuola confessionale. Marchetti fece nel 1948 per promuovere una inchiesta sulla scuola privata. Sarebbe d'accordo anche molti professori cattolici che insegnano nelle scuole di Stato e nei seminari confessionali. La libertà d'insegnamento è sacra e inalienabile; eppure sarebbe tempo di riprendere la propria scuola confessionale. Marchetti fece nel 1948 per promuovere una inchiesta sulla scuola privata. Sarebbe d'accordo anche molti professori cattolici che insegnano nelle scuole di Stato e nei seminari confessionali.

Al Senato il Consiglio dell'economia e del lavoro

La posizione del governo tende a limitare la rappresentanza dei lavoratori e la funzione di questo essenziale strumento costituzionale - Un intervento di Bitossi

Il Senato ha ieri pomeriggio, all'esame dell'importante disegno di legge, che istituisce il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, approvato quasi due anni fa (precisamente il 31 gennaio 1954) dalla Camera, il disegno di legge che, in una lunga storia, e non senza purtroppo destinato a entrare rapidamente in vigore data che, con molta probabilità, esso avrà alcuni emendamenti e dovrà quindi ritornare a Montecitorio.

Sono passati ormai più di sette anni dal giorno in cui il disegno di legge venne presentato per la prima volta al Senato; qui fu sottoposto all'esame prima di una commissione speciale e poi dell'Assemblea, che lo modificò profondamente. Esso passò quindi alla Camera, che lo approvò, e fu così che, da allora, il disegno di legge è stato sottoposto all'esame di una commissione speciale.

Il disegno di legge, che è stato approvato dal Senato, è stato modificato in modo da limitare la rappresentanza dei lavoratori e la funzione di questo essenziale strumento costituzionale.

LUNGO VIAGGIO PARLAMENTARE DI UN DISEGNO DI LEGGE

Il Senato ha ieri pomeriggio, all'esame dell'importante disegno di legge, che istituisce il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, approvato quasi due anni fa (precisamente il 31 gennaio 1954) dalla Camera, il disegno di legge che, in una lunga storia, e non senza purtroppo destinato a entrare rapidamente in vigore data che, con molta probabilità, esso avrà alcuni emendamenti e dovrà quindi ritornare a Montecitorio.

Sono passati ormai più di sette anni dal giorno in cui il disegno di legge venne presentato per la prima volta al Senato; qui fu sottoposto all'esame prima di una commissione speciale e poi dell'Assemblea, che lo modificò profondamente. Esso passò quindi alla Camera, che lo approvò, e fu così che, da allora, il disegno di legge è stato sottoposto all'esame di una commissione speciale.

Il disegno di legge, che è stato approvato dal Senato, è stato modificato in modo da limitare la rappresentanza dei lavoratori e la funzione di questo essenziale strumento costituzionale.

Presentata in Allo Adige la lista comunista

BOLZANO, 4. — Il Comitato federale di Bolzano ha approvato la lista del PCI per le elezioni regionali. Capofila dei 22 candidati il compagno Ettore Nardin, consigliere provinciale uscente, affiancato dal compagno Giuseppe Moschetti, dal compagno Andrea Maccagnani, maestro compositore la cui opera è stata presentata con lusinghiero successo giorni or sono al Teatro delle novità di Bolzano e da operaisti. Anche i socialisti Mariani e Mariotti hanno criticato il progetto, soprattutto per l'insufficiente rappresentanza data ai lavoratori. Il democristiano Januzzi ha invece chiesto nuovi limiti alle funzioni del Consiglio, proponendo che la facoltà di contribuire alla elaborazione legislativa venga concessa soltanto nei casi in cui questo contributo è richiesto dal governo o dalle Camere.

IN UN MEMORIALE PRESENTATO ALL'ON. SEGNI SUI PREZZI La CGIL per la municipalizzazione dei mercati generali e dei mattatoi

Chiesta una serie di provvedimenti per diminuire il costo della vita

La CGIL ha inviato ieri al Presidente del Consiglio, al Ministro della Industria, al Ministro dell'Agricoltura, al Ministro delle Finanze, al Ministro del Personale, al Ministro dell'Interno e al Ministro del Lavoro, una memoriale sul problema dei prezzi, e in particolare sulla questione dei mercati generali e dei mattatoi.

La CGIL afferma di conseguenza, la necessità di municipalizzare integralmente i servizi connessi all'attività dei mercati generali e dei mattatoi.

La municipalizzazione dovrebbe prevedere la creazione di un ente gestore del mercato generale cittadino, in funzione di unico grossista incaricato di rivendere i prodotti ai dettaglianti.

Poiché una radicale riforma in questo senso, non può essere, però, che il frutto di una serie di misure di politica economica.

“Arrestatemi: sono il cassiere ho rubato ventisette milioni...”

L'impiegato di banca si è presentato alla questura milanese e ha raccontato le sue malefatte provocate dalla passione per la roulette

MILANO, 4. — Nel pomeriggio di ieri si è presentato in questura un distinto signore il quale ha dichiarato di aver commesso un furto, introdotto nell'ufficio di un funzionario che, secondo il denunciante, si è scappato a piangere. È il cassiere della banca, ho rubato 27 milioni, e l'ho fatto perché spinto dalla passione per la roulette. Invitato a precisare, il cassiere, dopo aver detto che era un impiegato di banca, ha raccontato che era un impiegato di banca, ho rubato 27 milioni, e l'ho fatto perché spinto dalla passione per la roulette.

PIETOSA AVVENTURA DI UN VIGILE Accorre per un suicidio e riconosce la moglie

LA SPEZIA, 4. — Vava impazzita ha suscitato il suicidio di una donna, questa mattina, poco prima delle due, in uno stabile di via Venezia 6. La signora Adelina Ferrazzi, di 63 anni, abitante in via Napoli 21, moglie di un brigadiere dei vigili urbani e salta al sesto piano dello stabile di via Venezia e si è gettata dalla finestra. Si era affrettando al suo appartamento, dove si era accesa una sigaretta. Un episodio molto commovente e drammatico si è verificato quando gli abitanti del casertano informarono della vicenda un vigile urbano, Primo Ferrari. Il Ferrar-

SERATA DIVERTENTISSIMA A “LASCIA O RADDOPPIA”

Un personaggio straordinario, con la barba e lo smoking “vermiglione”, - Giustizia sommaria del vecchietto delle farfalle e della bella moglie di Corrado Lojaccono - Altri due debutti fortunati

Il debutto più atteso, o almeno quello di cui si era parlato di più, non riguarda i due protagonisti, ma il personaggio straordinario, con la barba e lo smoking “vermiglione”, - Giustizia sommaria del vecchietto delle farfalle e della bella moglie di Corrado Lojaccono - Altri due debutti fortunati

La storia di Lascia o raddoppia ci ha fin qui trattenuti. Si tratta del torinese Gian Luigi Marianni, “vibeur” e “maestro di vita” nel senso che una volta si attribuiva a questa espressione. Ha una barba rossiccia alla Cabour, che incornicia un viso furbastrone e mobilissimo, resti e maniere alla Oscar Wilde ed un eloquio che ha la forbitezza dello scrittore inglese con in più una discreta dose di magniloquenza barocca. Il suo è un dialogo sempreggiante di arguzia, ricco di immagini non banali. In realtà resta difficile scoprire la chiave del suo spirito. Nessuno potrà mai dire con certezza fino a che punto egli si presti ai quarti d'ora di spettacolo e che punto egli se ne prenda gioco. Il suo abbigliamento eccentrico diverte immensamente gli spettatori. Indossa una giacca di damasco rosso, di quel colore che i pittori d'antico dicono “vermiglione”, e si considera per questo un precursore. Ed è un benefico.

Non vuole sesterzi

Circa i motivi che lo hanno portato sul palcoscenico di Lascia o raddoppia egli esclude naturalmente come “estremamente disdicevole” quello di “conquistare” dei sesterzi (per non usar la vil parola della pecunia) - Considera al contrario il gioco come una manifestazione di mondanità, e vi si reca come a teatro, in un salotto, o ad un concerto di begli spiriti. A questo punto la signorina Compagnoli, alla quale precedentemente era stato concesso di pronunciare una trentina di parole tutte insieme, reca al concorrente il suo soprabito perché lo illustri agli spettatori. Si tratta di un cappotto di foggia musitata, con i bottoni in bufalo naturale di colore leggermente più chiaro. Il suo nome è Chesterfield: come le sigarette. Il Nostro vi indossa un paio di guanti di filo nero, frutto della pensosa attenzione di una ditta parigina che per un anno vi ha profuso la sua opera.

Quindi, dopo aver premesso che qualunque sia l'esito della sua prova egli non farà causa alla televisione, né rivolgerà « discorsi

Malcontento nei sindacati agricoli contro gli agrari e il governo

Ieri a Roma, a Palazzo della Valle, sono riprese le trattative per il rinnovo del patto nazionale dei braccianti avventizi. Nel corso della riunione, fissata in esecuzione dell'accordo del 20 luglio ultimo scorso sono stati discussi alcuni articoli del patto tra i quali quelli riferentisi alla classificazione e retribuzione per età e per sesso.

Intanto si ha notizia che negli ambienti sindacali per il fatto che il ministro Vicini, nonostante gli impegni assunti di fronte ai lavoratori agricoli fin dal periodo delle grandi lotte estive, ancora non ha adottato le necessarie misure per imporre agli agrari il rispetto integrale dell'accordo del 20 luglio né ha dato riscontro alle numerose note di sollecito inviategli a tale proposito dalla CGIL, e dalla CISL.



Carlo Marchetti, il nuovo notaio di “Lascia o raddoppia”, che ha brillantemente esordito ieri sera

I comunisti nelle amministrazioni locali

Il Congresso ha proposto un'azione per dichiarare incostituzionali gli attuali controlli sui bilanci

Si sono conclusi i lavori del Congresso nazionale degli amministratori comunisti. Dopo gli interventi del compagno Spezzano, Amio, Cioi, Landini, Vespiagnani, Nocita, Sannicò, Piccirilli, Argentesi, Maccarone, Cavanni, Cardaci, Cassamagnano, Sancerio, Di Noi, De Sabato, e le conclusioni del compagno Terracini, è stata approvata una risoluzione conclusiva contenente alcuni orientamenti per gli amministratori comunisti nella loro azione per la compilazione dei bilanci preventivi del 1957.

Il Congresso ha rivendicato il merito degli amministratori comunisti di avere informato la loro attività a una politica di spese sociali nel interesse delle grandi masse lavoratrici, e ha respinto la accusa reazionaria rivolta a presentare gli amministratori locali quali responsabili dello sperpero del pubblico danaro. Si tratta invece di rivedere gli indirizzi generali della spesa pubblica, e cioè di ridurre le spese improduttive ed attribuire invece agli enti locali i mezzi necessari per lo sviluppo della loro attività.

La difficile situazione degli enti locali non può essere sanata ricorrendo ad ulteriori aggravii tributari nei confronti dei lavoratori e dei ceti medi, i quali devono invece essere sollevati da gran parte degli oneri attuali. Occorre infatti procedere ad una riforma della finanza locale, essenzialmente ancora retta sulla base reazionaria del T.U. fascista atteggiandola ai principi costituzionali della progressività e personalità delle imposte, nel quadro dell'autonomia locale ed in particolare all'ordinamento regionale. Intanto si chiede che al-



Il muratore Egidio Cristini ha già vinto 1.200.000 lire, con bella sicurezza. Arriverà al traguardo? Se lo merita, comunque

La signora Lojaccono, che si è accorta di essere stata ingannata, si è accorta di essere stata ingannata. La signora Lojaccono, che si è accorta di essere stata ingannata, si è accorta di essere stata ingannata.

Per la liberazione di palriotti portoghesi

LISBONA, 4. — Quattro membri della Commissione centrale del movimento nazionale democratico sono stati arrestati per ordine del governo di Salazar. Si tratta del professor Ruy Luis Gomez, dell'ing. Virginia Morra, del dott. José Morgado e del operaio Alberto da Mota. Il delitto di cui essi sono colpevoli agli occhi del governo Salazar è quello di essere dei valorosi combattenti per la causa della democrazia e della libertà. Essi erano stati arrestati quattro volte l'ultima volta a causa del fatto che avevano preso posizione a favore del ritorno all'India della colonia portoghese di Goa. Sottoposti a giudizio, essi furono liberati grazie alla pressione della opinione pubblica mondiale che si manifestò con una serie di migliaia di messaggi al presidente della Repubblica, al ministro dell'Interno, al presidente dell'Assemblea nazionale e agli Assembleari del Portogallo nei vari paesi.

Adesso essi sono stati di nuovo arrestati; non v'è dubbio che una rinnovata pressione nelle stesse forme può riuscire a strappare questi valorosi patriotti dalla prigione.

GIANNI RODARI

LA CITTA' INSORGE

Eravamo in una guarnigione di guerra, quando, sul fronte della guerra, zausse l'annuncio dello sbarco alleato in Sicilia. Era un Deposito di artiglieria che smistava le truppe ai fronti di combattimento, ma tutti si adoperavano per non esservi inviati, e i soldati e gli ufficiali. Questi ultimi, particolarmente, erano divisi in due categorie. La prima, sempre in vetrina, zelante patriottica e dinamica, furente e inappuntabile, indaffarata, ma nel dare dimostrazione della propria immovibilità: la seconda di quelli che si tenevano permanentemente defilati agli occhi dei superiori, attenti a non perdere occasione che potesse farli dimenticare, presenti ma come spettri. L'annuncio dello sbarco rassicurò tutti e prima di considerarsi in forma, linea fu accolto con palese soddisfazione, come il preludio del congedo.

Soltanto il comandante, un colonnello, cadde in una profonda e malinconica incertezza. Si accarezzava la speranza senza più balduzza, saliva negli uffici del comando e da questi nel suo alloggio, veniva all' mensa e chiedeva a bruciapelo agli ufficiali di complemento che cosa si poteva fare. Sarebbe toccato ai buoni fuffetti postali ed ai titoli dello Stato. Gli alleati intanto risalivano la Sicilia, le difese non si apprestavano e i pochi, che nel Deposito credevano si dovesse davvero combattere e resistere sul bagenziano, lo accusavano, quasi apertamente, di pusillanimità, di inettitudine e perfino di antifascismo.

Quando però giunse l'ordine di Badoglio che dettava le norme per l'ordine pubblico il colonnello ebbe una metamorfosi. Montò in automobile e seguito dal suo aiutante in poche ore dispiegò i suoi piani di battaglia. Dall'alto di un terrazzo indicava gli angoli migliori per la postazione delle mitragliatrici, chiese su di una carta topografica della città si segnalava con le bandierine le posizioni e gli itinerari delle pattuglie, delle ronde e dei posti di controllo sulla popolazione civile. In questa autoferia fu deciso a Bari, mentre la città era libera da anglo-americani e da tedeschi, un figlio di Tommaso Fiore, nel mezzo di un corteo che si recava niente altro che alla Gazzetta del Mezzogiorno.

Capimmo allora il successo di un'educazione impartita da inere generazioni a quelli che si definivano i servi dello Stato e della monarchia, e perciò stesso avevamo a sapere, quasi per istinto, che l'importante, in tutti i casi, era di tenere a bada e fermare il popolo. Certamente ci furono altri colonnelli e generali, ma nell'insieme fu così. Nel determinare di una situazione nuova, quando era necessario orientarsi sui valori veri e vivi, ci fu un crollo e si scavarono a nudo tutte le cose che non appartenevano soltanto alla impalcatura fascista, ma alla vecchia Italia.

Molti la conobbero allora la prima volta e fu una conoscenza amara: tra la città d'Italia e napoletani sono quelli che non hanno fatto la esperienza più dura.

A Napoli, difatti, in modo particolare, l'ago della bilancia fu nei giorni che seguirono l'8 settembre, nelle mani delle autorità militari. Ma questo ebbero una sola preoccupazione, frenare lo slancio popolare. Quando i primi patrioti e semplici soldati e marinai e ufficiali incominciarono in quei giorni a disarmare i tedeschi, i tedeschi allora si abbandonarono alla città o a testardità, esse intervennero per imporre la restituzione delle armi, lasciarono che le camere venissero circondate dai nazisti, negarono le armi ai civili. In gergo si dicevano rinviate la partita di venti giorni, ma quei venti giorni furono di tragedia, ognuno portò i suoi lutti, le sue distruzioni e le sue strazi, finché non venne per i nazisti e i pochi loro complici fascisti quello del giudizio e la città insorse.

La cronaca di quei giorni è stata ora raccolta in un volume, «La città insorge» di Aldo De Luca, pubblicato dagli Editori Riuniti nella collana della «Resistenza» e della Biblioteca di cultura, ed il libro, oltre che colmare una lacuna ed essere un tributo di omaggio ai caduti ed agli eroi delle Quattro Giornate ed a tutti la resistenza antifascista napoletana, è prezioso perché offre, col suo nudo racconto di fatti, la possibilità di una conoscenza esatta e precisa degli avvenimenti, il punto da quale muoversi per

NOTE DI VIAGGIO DI DUE GIORNALISTI COMUNISTI NELL'U.R.S.S.

I dati dell'economia sovietica

Visita alla "fabbrica delle fabbriche",

Il primo annuario statistico - La produzione globale supera quella del 1913 di 25 volte - Il rapporto tra i ritmi di sviluppo nell'industria e nella produzione dei beni di consumo - In che consiste la "tensione", fra i due settori - Gigantesche prospettive

C'era stato sempre un certo riserbo nell'URSS sui dati assoluti concernenti la produzione industriale. Le cifre sull'esecuzione del piano costituivano ogni anno un punto fermo, ma, in genere, era difficile per il profano — e questo profano era molto spesso lo stesso cittadino sovietico — orientarsi in una serie di percentuali e di numeri indici.

Giusto o sbagliato che fosse nel passato questo riserbo è un fatto che oggi esso è venuto meno.

Già dai lavori del XX Congresso, dalle relazioni sciolte alla sessione del Comitato Centrale del luglio 1953 i sovietici e i non sovietici avevano potuto avere molti dati, giudicati in passato riservati, sullo sviluppo dell'economia dell'URSS. Ora i centomila sovietici che sono riusciti ad occuparsi hanno potuto finalmente apprendere da un annuario statistico, uscito al prezzo di 8 rubli e 25 copechi, tutto quello che c'era da sapere sulla loro economia e sulla loro industria.

Entrare in possesso di una copia del volume di 262 pagine non è stato per noi facile. Ci siamo riusciti alla fine del viaggio, in via di favore, dopo inutili ricerche in molte librerie e dopo che con l'industria sovietica avevamo già avuto un contatto diretto, così libero da riservatezza da farci apparire le industrie italiane serbamente ammalate da psicose spionistiche. E' indubbio comunque che la lettura dell'annuario, pieno di dati e numeri, ci ha fornito un quadro panoramico che nessuna corrispondenza o visita a fabbriche aveva prima potuto darci.

I dati di maggiore interesse che l'annuario statistico conferma, permettendoci una analisi dettagliata per i vari settori, sono senz'altro quelli relativi ai ritmi di sviluppo della produzione industriale.

Il raffronto è più schiacciante, ma la superiorità dell'URSS risulta in maniera più netta dai dati statistici se dal confronto si tolgono gli anni della guerra, durante i quali — al contrario di quello che è avvenuto negli Stati Uniti — la produzione sovietica ha subito una flessione. Tolgendo questi anni risulta infatti che il ritmo medio annuo di aumento della produzione industriale sovietica è stato in realtà del 18 per cento annuo contro un aumento medio negli Stati Uniti del 2,8 per cento.

Dal 1951 al 1955 la produzione industriale è aumentata di un ritmo del 13,1 per cento ogni anno. Applicando questo ritmo di aumento, questo paese non può arretrarsi come quella del 1928 ma a totalità di produzione che nei vari settori sono superiori da 16 a 55 volte a quelli del 1928 non si fa fatica ad acquisirli. In una rapida scorsa del periodo il ritmo medio annuo di aumento è stato del 3,3 per cento, in Italia del 2,4 per cento, in Francia del 0,9 per cento.

Il raffronto è più schiacciante, ma la superiorità dell'URSS risulta in maniera più netta dai dati statistici se dal confronto si tolgono gli anni della guerra, durante i quali — al contrario di quello che è avvenuto negli Stati Uniti — la produzione sovietica ha subito una flessione. Tolgendo questi anni risulta infatti che il ritmo medio annuo di aumento della produzione industriale sovietica è stato in realtà del 18 per cento annuo contro un aumento medio negli Stati Uniti del 2,8 per cento.

Non ostante questo, il sistema socialista ha confermato in ogni momento la sua validità e la sua schiacciante superiorità.

La produzione globale di tutta l'industria sovietica nel 1955 supera quella del 1913 di 25 volte. Dal 1930 anno in cui il primo piano quinquennale ha dato i suoi primi frutti al 1955 il ritmo medio di aumento annuo della produzione industriale nell'URSS è stato del 12,3 per cento. Nello stesso periodo il ritmo medio annuo di aumento è stato negli Stati Uniti del 3,3 per cento, in Inghilterra del 2,4 per cento, in Francia del 0,9 per cento.

Il raffronto è più schiacciante, ma la superiorità dell'URSS risulta in maniera più netta dai dati statistici se dal confronto si tolgono gli anni della guerra, durante i quali — al contrario di quello che è avvenuto negli Stati Uniti — la produzione sovietica ha subito una flessione. Tolgendo questi anni risulta infatti che il ritmo medio annuo di aumento della produzione industriale sovietica è stato in realtà del 18 per cento annuo contro un aumento medio negli Stati Uniti del 2,8 per cento.

Non è stato possibile, naturalmente, appurare i dati e i conti di tutti i settori di produzione. Ci si permettono comunque alcune frammentarie annotazioni che, pur se il risultato di uno studio, possiamo essere solo lo spoglio delle impressioni che la lettura dei dati ha suscitato in noi.

I dati statistici confermano naturalmente che il settore che ha avuto il più rapido e vertiginoso sviluppo è stato sempre quello della produzione dei mezzi di produzione. Se la produzione globale supera quella del 1913 di 25 volte, la produzione dei mezzi di produzione supera quella del 1913 di ben 52 volte. Ciò è indubbiamente analoga a quanto è avvenuto nei generi di consumo che è aumentata invece di 9,9 volte.

La semplice lettura però della tabella di raffronto tra i due ritmi di sviluppo suscita impressioni e pone interroganti ben più complessi di un grossolano confronto tra i due dati complessivi.

E' vero, su quella tabella abbiamo riveduto gli anni dal 1928, dal 1929 quando si è posto in termini brutali un problema di sopravvivenza della produzione dei mezzi di produzione è aumentata di salite del 29 per cento, del 30 per cento contro un aumento del 10 per cento per i generi di consumo. Ma su quella tabella abbiamo rivissuto anche gli anni della guerra quando la produzione dei generi di consumo, che aveva già toccato una quota quattro volte superiore a quella del 1928, è precipitata di nuovo a quota 2 volte e mezzo contro la produzione dei mezzi di produzione passata invece da quota 1000 a quota 1122 (aumentando del 12,2 per cento).

Quale peso ha avuto quella flessione nel determinare una "tensione" tra i due settori, che è poi rimasta ancora per anni?

Oggi si parla molto di questa "tensione". E' indubbio comunque che, per quanto riguarda il ritmo di sviluppo, essa è andata negli ultimi anni attenuandosi. Il ritmo di aumento degli anni che vanno dal 1950 al 1955, è pressoché uguale per i due settori e è stato raggiunto un ritmo di più disteso confronto tra i due settori di produzione.

Pur nel quadro di raffronto del confronto tra il settore dei mezzi di produzione e il settore dei generi di consumo, le cifre assolate relative alla produzione dei generi di consumo modificano sensibilmente il giudizio che anche osservando i dati complessivi, hanno spesso dato dell'URSS.

E' vero che una certa "tensione" esiste tra i due settori dell'industria, ma è anche vero che negli ultimi anni la produzione nella produzione dei generi di consumo è andata migliorando.

TRE MINISTRI INVITATI A DARE SPIEGAZIONI SULLA VICENZA

Lo scandalo Nicolay in Parlamento

Consiglieri della vaticanesse Condotte d'Acqua fra i nuovi amministratori dell'acquedotto genovese - Una smentita di Campilli a proposito della Cassa del Mezzogiorno e delle azioni della SICA



GENOVA — L'antico palazzo patrizio che ospita la sede della Società «Acquedotto Nicolay»

GENOVA, 4. — C'è gente che, rovinata dal crollo delle azioni Nicolay e SFIAR, si è fatta la vita. Ci sono, in particolare, ridotte in miseria, modeste aziende sull'orlo del fallimento. Eppure la Nicolay, cioè quel tanto di solido, di stabile, che si è salvato dalla tempesta borsistica, è sembrato abbastanza appetibile a due società specializzate nella gestione di acquedotti: La De Ferrari Galliera, di Genova, e la Società Italiana per l'Acquedotto d'Acqua, di Roma. L'una e l'altra hanno acquistato, per un tozzo di pane, e il caso di dirlo, le deprezzate azioni della Nicolay, conquistando così la maggioranza in seno alla vecchia società genovese.

E' ieri, quando l'assemblea degli azionisti, riunita nella sede dell'Associazione degli industriali di via Garibaldi, ha proceduto alla nomina degli amministratori, fra gli eletti sono risultati appunto alcuni rappresentanti della Condotte d'Acqua.

Il dr. Leonardo Albertini, per esempio, oltre ad essere presidente di una società di ingegneria in seno alla vecchia società genovese, è pure consigliere del dr. Lorenzo Corbi, che ora figura fra i nuovi amministratori della Condotte d'Acqua.

In particolare essi chiedono di accertare «come si è potuto improvvisamente compiere in così poco tempo e grazie a un agguato senza che tempestivi e periodici controlli ne abbiano rivelato l'eventuale responsabilità».

Si chiede che «piena e rapida giustizia sia compiuta sin in fondo nell'interesse del bene pubblico, della moralità e del costume nazionale e, soprattutto, dei risparmiatori, specie di Sanluca e di Genova, che sono stati defraudati in alcuni casi di tutti i loro averi, tanto che questo crack, definito «il più clamoroso del dopoguerra», ha provocato innumerevoli disastri, rovine e parecchi lutti».

A proposito della vicenda il ministro Campilli ha incitato intanto una lettera, che integralmente qui di seguito pubblichiamo.

«Signor Direttore, in merito a quanto hanno pubblicato i giornali di Genova, di cui sono stato informato dal generale da Le, detto, La invito a rendere nota, a norma della legge sulla stampa, quando segue:

«1) Non sono azionista della Società Condotte d'Acqua, Azienda circa dieci anni fa, di cui mi possedevo e da tale epoca ho cessato di avere qualsiasi rapporto di interesse, diretto o indiretto, con la predetta Società.

«2) L'affermazione di presunti «disastri», che sarebbero stati «provocati» da dati e successivamente negati, al riguardo del progetto di Zuccherificio di Sanno, è del tutto infondata.

«Da tre volte apparso sulla stampa la notizia che la Cassa per il Mezzogiorno aveva concesso un finanziamento per lo Zuccherificio di Sanno, la prima il 23 giugno 1954, quando era stata appena presentata al «Comitato dell'ISVEIMER» un progetto di legge massimale, la seconda nel febbraio 1955.

«Entrambe le volte, e precisamente il 24 giugno 1954 e il 19 febbraio 1955, la Cassa per il Mezzogiorno,»

Elogi brillantissimi al balletto sovietico

LONDRA, 4. — I giuristi del balletto sovietico sono stati entusiasti per il balletto di Bolshoi, che ha vinto il premio di miglior balletto del mondo. Il giudizio è stato espresso dal presidente del giuria, il signor G. P. Jones, che ha detto: «Il balletto sovietico è un capolavoro di arte e di tecnica, che ha superato ogni altra opera di questo genere».

L'ultimo carro armato della guerra patriottica

Il «Kombinat» di Magnitogorsk e l'Ural-Masch di Sverdlovsk, (stanno stati — ci hanno detto — i primi italiani a metter piede dopo la guerra nell'Ural-Masch) si sono visti in questi giorni un carro armato che ha dato il colpo di grazia alla guerra patriottica. Il «Kombinat» di Magnitogorsk, che ha dato il colpo di grazia alla guerra patriottica, ha prodotto un carro armato che ha dato il colpo di grazia alla guerra patriottica.

La mozione conclusiva del Congresso della SEC

VENEZIA, 4. — A conclusione di quattro giornate di discussioni, l'assemblea della Società europea di cultura ha approvato una mozione nella quale si afferma l'idea che la cultura non si identifica con la capitalizzazione, con la conservazione e la trasmissione di un patrimonio di valori tradizionali, ma che essa consiste essenzialmente nel processo creativo di valori nuovi.

La mozione — prosegue — non è appannaggio di minoranze privilegiate, ma il bene indiviso e l'opera comune che risulterà dallo sforzo di tutti e di ciascuno per esprimere ed arricchire nei fatti le aspirazioni e le necessità profonde di tutti gli uomini e ogni epoca, non importa di che genere, e non importa di che cultura, ad emanciparsi e a sviluppare liberamente la propria cultura, costituendo un pericolo per lo sviluppo della civiltà universale. Di conseguenza, la Società europea di cultura lancia un appello agli uomini di cultura di tutti i paesi e chiede loro di assumere una più chiara coscienza della loro solidarietà e delle loro responsabilità politiche e sociali. Essa chiede loro di raddoppiare vigilanza e sforzo, onde stabilire, mediante un dialogo aperto e fiducioso, una cooperazione sempre più stretta fra tutti i popoli.»

RASSEGNA DI RIVISTE

RIFORMA DELLA SCUOLA
Ecco il sommario del n. 83 della rivista "Scienze e Lettere". Sommario di una crisi: Dina Borsoi-Jorini; Integrazioni e piano educativo; L'educazione in un mondo nuovo; L'educazione e la cultura; L'educazione e la società; L'educazione e la famiglia; L'educazione e la scuola; L'educazione e il lavoro; L'educazione e il tempo libero; L'educazione e il futuro.

RIFORMA AGRARIA
Nel suo numero 9 (anno IV), la rivista di economia e politica agraria fondata da Ruggero Grieco apre un dibattito sulla riforma agraria. Il dibattito è guidato da Giuseppe Vitalone, che presenta una serie di articoli su: L'agricoltura e la riforma agraria; L'agricoltura e la riforma agraria; L'agricoltura e la riforma agraria.

CRONACHE MERIDIONALI
E' uscito il numero 7-8 della rivista "Cronache Meridionali" (anno III). Il numero è dedicato a: L'agricoltura e la riforma agraria; L'industria e la riforma industriale; L'artigianato e la riforma artigianale; L'artigianato e la riforma artigianale.

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Telefono diretto numero 687-869

Cronaca di Roma

Tutti i tranvieri hanno incrociato le braccia



Con una esemplare compattezza, tutti i tranvieri della STEFER e dell'ATAF hanno effettuato lo sciopero di un'ora (dalle 11 alle 12) per protestare contro la decisione di licenziare i sindacati di categoria. Questa prima manifestazione di protesta dimostra la grande compattezza degli autotranvieri romani e mostra, riamerita, la decisa volontà di questi lavoratori di ottenere soddisfazioni sulle giuste e moderate richieste avanzate, vuole nello stesso tempo, essere un severo richiamo al senso di responsabilità, sia per le amministrazioni che per le autorità comunali.

Le organizzazioni sindacali della categoria, che, come è stato reso noto, hanno voluto limitare la durata di questa prima manifestazione al fine di rendere meno gravi i disagi alle cittadini, hanno respinto, con esclusivissima, le amministrazioni interessate a modificare il loro atteggiamento negativo.

Le organizzazioni sindacali, d'altra parte, ritengono doveroso sottolineare che, in mancanza di una concreta dimostrazione di buona volontà da parte delle aziende, si andrà inevitabilmente verso l'inasprirsi dell'azione sindacale; nel caso in cui ciò dovesse avvenire, la responsabilità ricadrà, esclusivamente, sulle amministrazioni dell'ATAF e della STEFER.

Nelle foto: i tranvieri al deposito di Tuscolano durante lo sciopero; si è visto vicino ad un tram fermo

Chiesta al Prefetto la revoca della sospensione del Consiglio

La richiesta trasmessa a Tambroni - Tutti i gruppi rappresentati, eccetto il movimento sociale - Una dichiarazione del compagno Nannuzzi

In termini dell'annunciato incontro con il prefetto, avvenuto ieri alle ore 11,30, i rappresentanti dei partiti rappresentati nel Consiglio provinciale, fatta eccezione per il movimento sociale, hanno diffuso un comunicato nel quale si rende noto che è stato concordemente richiesto al prefetto la revoca della sospensione del Consiglio provinciale di Roma. Il prefetto — dice il comunicato — ha assicurato che proporrà la richiesta al ministro degli Interni, al quale egli, a suo tempo, trasmise la richiesta stessa.

I partiti erano rappresentati da Bonzelli e Merello per la D.C., dal compagno Nannuzzi per il P.C.I., dal compagno Venturini per il P.S.I., da Caletta per il P.R.I. da Cutolo



Accordo tra i gruppi Bonzelli (D.C.), Milan (P.S.D.), Venturini (P.S.I.) e Nannuzzi (P.C.I.) a colloquio nell'aula del prefetto, dopo l'incontro in quale è stata chiesta la revoca della sospensione del Consiglio provinciale

per il P.L.I. da Finocchietti per il P.M.D. da Biondi per il P.S.D.I.

Sabato dopo la riunione e nel corso della giornata, i rappresentanti di vari partiti hanno agitato prese di posizione più esplicitamente rispetto a quella comune diffusa dopo l'incontro con il dott. Peruzzi.

Il compagno Nannuzzi ha così commentato:

« Il fatto nuovo manifestatosi, che ha visto tutti i partiti, tranne il movimento sociale, richiedere al prefetto l'annullamento del provvedimento di sospensione del Consiglio provinciale ed il ritiro della proposta di scioglimento del Consiglio stesso, già avanzata al ministro degli Interni, attiene sia da considerarsi altamente positivo per due motivi.

Sciopero di protesta stamane alla STEFER

Il lavoro verrà sospeso negli impianti fissi in difesa delle commissioni interne

Stamane alle ore 9 gli impianti e tutto il personale degli impianti fissi della STEFER effettueranno uno sciopero di protesta contro il provvedimento delle Commissioni interne. Il motivo immediato dello sciopero risale all'incontro avvenuto ieri mattina tra la Commissione interna interazienda STEFER e il consigliere d'amministrazione della Commissione costruzioni; ancora una volta, infatti, nel corso dell'incontro, si è avuta la prova del grave atteggiamento che la STEFER sembra ormai voler adottare nei confronti dei rappresentanti dei partiti.

Si è concluso il colloquio Nannuzzi — sussistere impedimenti ad una convocazione del Consiglio, così da ristabilire la legalità democratica. L'annuncio pubblico è stato fatto dal ministro degli Interni e dal governo l'atto necessario a rendere operante tale legge.

Insieme con il testo del comunicato, i due hanno comunicato al giornalismo la decisione di dare dimissioni e di lasciare, anche se fondate, le esecutive incaricate. « La D.C. — dice la dichiarazione — e sempre stata favorevole ad una soluzione che consentisse la convocazione di una Giunta provinciale politicamente onesta e, quindi, amministrativamente operante ». Il direttore del giornale, che ha ricevuto la notizia, si è detto « molto lieto » di questa soluzione e ha espresso il desiderio che questa sia il primo passo verso una soluzione che consentisse la convocazione di una Giunta provinciale politicamente onesta e, quindi, amministrativamente operante.

La V Sagra dell'uva

Domani, alla basilica di San Lorenzo, sarà aperta al pubblico la V Sagra dell'uva di Roma. L'inaugurazione, alla presenza delle autorità, avrà luogo alle ore 11. Dalle 11 alle 12, un concerto bandistico sarà eseguito dalla banda del Comune di Roma. Alle 13, seguirà il concerto della banda musicale dell'ATAF.

Alle 16,30 di domenica avrà inizio la manifestazione centrale della sagra. Fino alle ore 20, circa, si esibiranno in caratteristici costumi gruppi folkloristici.

E' accaduto La superstizione

La superstizione è un fenomeno che si manifesta in ogni epoca e in ogni luogo. In un'epoca di tanta scienza e di tanta tecnica, la superstizione non è scomparsa. Al contrario, si è rinnovata e si è arricchita di nuovi contenuti.

La superstizione è un fenomeno che si manifesta in ogni epoca e in ogni luogo. In un'epoca di tanta scienza e di tanta tecnica, la superstizione non è scomparsa. Al contrario, si è rinnovata e si è arricchita di nuovi contenuti.

Senatori Osservatorio

La giunta delle elezioni del Senato — informa l'ARI — ha deciso ieri a maggioranza che non vi è incompatibilità fra la carica di sindaco e quella di senatore, nel caso di Umberto Tupini. La maggioranza della commissione ha accettato l'argomentazione dello stesso Tupini, che si pone come segue: non si possono mettere sullo stesso piano i casi dei senatori Lauro e Magri e quello del sindaco di Roma, perché oggi del tutto prematura.

Da quando Tupini accettò la candidatura a sindaco, si sapeva che a questo si voleva arrivare: era lecito prevedere, però, che nessuna avrebbe accettato un'argomentazione così assurda della storia dell'Uro e della giunta. Quando si tratta di poltrone, invece, sembra che la maggioranza continui a stare dritta.

MOVIMENTATA GIMCANA ALL'ALBA DI IERI

Inseguiti e arrestati due ladri che stavano per investire un vigile

Sono stati sorpresi in via Cicerone mentre forzavano un'auto Stratagemma di ladri di gomme d'auto per sfuggire alla polizia

Due ladri d'auto che avevano tentato per due volte di travolgere un vigile notturno sono stati arrestati all'alba di ieri dopo una movimentata e spettacolare perseguitazione. Erano passati da poco le 6 del mattino, quando un vigile notturno di via Cicerone si accorse che un'auto stava per investire un altro vigile. Il conducente era un giovane di nome Mario Garofano, che stava tentando di forzare gli sportelli di una vettura inglese Morris, targata LIJ-100363, con l'intento di rubarla. Il vigile, che era un giovane di nome Mario Garofano, si accorse che l'auto stava per investire un altro vigile.

Arrestato dalla polizia l'autore di uno "scippo"

Il feroce di una donna, tale Rosa Bedini di 21 anni, ha portato alla scoperta di uno "scippo" avvenuto la notte del 25 settembre e che non era stato denunciato alla polizia perché la derubata, colta da un violento choc, si era ammalata. La Bedini, nel corso dell'interrogatorio, ha narrato ai funzionari che aveva tentato di rubare un'auto di via dei Funari, nella quale c'era un contante di 4000 lire e documenti vari.

Infolata dal gas una donna in via Orvieto

Alle 19,30 di ieri sera Maddalena del Buono di 38 anni è stata avvertita di un forte mal di testa e di un forte mal di stomaco. La donna è stata ricoverata in osservazione all'ospedale del Policlinico.

Un'auto si schianta contro un albero

La 1100-105 ha sbandato al 58. km. dell'Aurelia - La moglie dell'automobilista ucciso ricoverata - Le altre sciagurate



38. CHILOMETRO DELL'AURELIA - Lamiere contorte sedili insanguinati così e apparsi

Due persone sono rimaste uccise in un'impetuosa collisione che si è verificata al 38. chilometro dell'Aurelia. L'automobilista è stato ucciso sul colpo, mentre la moglie è stata ricoverata in osservazione all'ospedale del Policlinico.

ANCORA GENTE SUL LASTRICO

Altre nove famiglie strattate a via dei Funari

Massiccio intervento della polizia - Quali provvedimenti intende prendere il comune?

Ieri mattina altre nove famiglie sono state strattate sul lastrico di via dei Funari, nella quale c'era un contante di 4000 lire e documenti vari. Le autorità hanno provveduto a sequestrare l'auto e a rintracciare il feroce. Il proprietario è stato arrestato e il feroce è stato rintracciato.

CONVOGAZIONI

Partito Federalista Italiano: 15 ottobre, ore 10, in via dei Funari, 10. Partito Comunista: 15 ottobre, ore 10, in via dei Funari, 10. Partito Socialista: 15 ottobre, ore 10, in via dei Funari, 10.

ARMANDO GENTE SUL LASTRICO

Altre nove famiglie strattate a via dei Funari

Massiccio intervento della polizia - Quali provvedimenti intende prendere il comune?

Ieri mattina altre nove famiglie sono state strattate sul lastrico di via dei Funari, nella quale c'era un contante di 4000 lire e documenti vari. Le autorità hanno provveduto a sequestrare l'auto e a rintracciare il feroce. Il proprietario è stato arrestato e il feroce è stato rintracciato.

CONVOGAZIONI

Partito Federalista Italiano: 15 ottobre, ore 10, in via dei Funari, 10. Partito Comunista: 15 ottobre, ore 10, in via dei Funari, 10. Partito Socialista: 15 ottobre, ore 10, in via dei Funari, 10.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Tremila lire. E' una buona somma di denaro che sarà messa a disposizione delle famiglie che si sono trovate in difficoltà a causa dell'attuale situazione economica.

ANNUNCI ECONOMICI

Artigiani: 12. A.A. ARTIGIANI: 12. A.A. ARTIGIANI: 12. A.A. ARTIGIANI: 12. A.A. ARTIGIANI: 12.

CONVOGAZIONI

Partito Federalista Italiano: 15 ottobre, ore 10, in via dei Funari, 10. Partito Comunista: 15 ottobre, ore 10, in via dei Funari, 10. Partito Socialista: 15 ottobre, ore 10, in via dei Funari, 10.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Tremila lire. E' una buona somma di denaro che sarà messa a disposizione delle famiglie che si sono trovate in difficoltà a causa dell'attuale situazione economica.

ANNUNCI ECONOMICI

Artigiani: 12. A.A. ARTIGIANI: 12. A.A. ARTIGIANI: 12. A.A. ARTIGIANI: 12. A.A. ARTIGIANI: 12.

CONVOGAZIONI

Partito Federalista Italiano: 15 ottobre, ore 10, in via dei Funari, 10. Partito Comunista: 15 ottobre, ore 10, in via dei Funari, 10. Partito Socialista: 15 ottobre, ore 10, in via dei Funari, 10.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Tremila lire. E' una buona somma di denaro che sarà messa a disposizione delle famiglie che si sono trovate in difficoltà a causa dell'attuale situazione economica.

ANNUNCI ECONOMICI

Artigiani: 12. A.A. ARTIGIANI: 12. A.A. ARTIGIANI: 12. A.A. ARTIGIANI: 12. A.A. ARTIGIANI: 12.

Il giornale "L'Unità" è un giornale di informazione e di opinione. E' un giornale che si occupa di tutti i problemi della vita italiana e internazionale. E' un giornale che si occupa di tutti i problemi della vita italiana e internazionale.

Il giornale "L'Unità" è un giornale di informazione e di opinione. E' un giornale che si occupa di tutti i problemi della vita italiana e internazionale. E' un giornale che si occupa di tutti i problemi della vita italiana e internazionale.

Il giornale "L'Unità" è un giornale di informazione e di opinione. E' un giornale che si occupa di tutti i problemi della vita italiana e internazionale. E' un giornale che si occupa di tutti i problemi della vita italiana e internazionale.

Il giornale "L'Unità" è un giornale di informazione e di opinione. E' un giornale che si occupa di tutti i problemi della vita italiana e internazionale. E' un giornale che si occupa di tutti i problemi della vita italiana e internazionale.

Il giornale "L'Unità" è un giornale di informazione e di opinione. E' un giornale che si occupa di tutti i problemi della vita italiana e internazionale. E' un giornale che si occupa di tutti i problemi della vita italiana e internazionale.

Il giornale "L'Unità" è un giornale di informazione e di opinione. E' un giornale che si occupa di tutti i problemi della vita italiana e internazionale. E' un giornale che si occupa di tutti i problemi della vita italiana e internazionale.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Drammatica e appassionata deposizione della fanciulla ferita al Colle Oppio

La seconda udienza del processo in Assise contro il giovane Saccare, che tentò di uccidere la sedicente Bianca Maria Bertone, è stata drammatica e appassionata. La drammatica deposizione della vittima del tentato omicidio...

Bianca Maria Bertone narra le vicende del suo amore senza infierire sul giovane che tentò di ucciderla. «Avrei fatto tutto per lui. Ma mi rispose che non voleva che il mio sentimento».

GLI SPETTACOLI DI OGGI

Prime rappresentazioni

CINEMA
L'uomo dal vestito grigio
La cosa è considerato da un notabile un'ideolossica conclusione...

CONCERTI
Davies-Drago
al Teatro Argentina
Domani alle 18, al Teatro Argentina...

OGGI AL CORSO CINEMA

La storia d'amore di una principessa
GRACE KELLY · ALEC GUINNESS
LOUIS JOURDAN
CINEMASCOPE
Eastman Color

Il giovane di 25 anni, tale Lullo Mancini, abitante in via...

TEATRI
Alte. C. e M. Meriti. Alle 21.
La maestra. 3 atti di D. Scavroni.

Nozze

Leti nella Chiesa di San Giuseppe si sono uniti in matrimonio la gentile signorina...

Manifestazioni del mese

Domani sera ha luogo un comizio di M. Scavroni, ha...

AL CINEMA FIAMMA
picnic
TRATTO DALLA COMMEDIA 'PICNIC' DI WILLIAM INGE VINTRICE DEL PREMIO PULITZER

Rapinata una donna all'Archeologica

Il giovane autore della rapina è stato arrestato poco dopo dagli agenti del commissariato Celio...

LA FOTO del giorno
Piccola città: molti lo ricordano ancora come un avvenimento di grande valore per il nostro teatro

PICCOLA CROVACA

Il giorno
Ora, 5 ottobre venerdì...
Bollettino meteorologico...

ANNUNCI SANITARI
ESQUILINO
VENEREE Cure
DISFUNZIONI SESSUALI
LABORATORIO ANALISI MICROSCOPICHE...

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

BELLA VITTORIA DI FORZA DEL RECORDMAN DELL'ORA

Baldini solo al traguardo della X Milano-Bologna

Il ragazzo è fuggito a 7 km. dall'arrivo guadagnando agli inseguitori l'15" - Busi, Carizzoni e Romagnoli ai posti d'onore

BOLOGNA, 4. - Il recordman dell'ora, Ercole Baldini, ha colto una significativa vittoria sui 210 km. quasi interamente pianeggianti, della X Milano-Bologna (della X Milano-Bologna) uscendo di presidenza dal gruppo a 7 km. dall'arrivo e aumentando costantemente il vantaggio nel pur breve tratto che lo separava dal traguardo. Baldini per i primi 100 km. si è limitato a controllare la situazione, lasciando decisamente l'iniziativa. Nella seconda metà della gara è entrato praticamente in tutte le fughe per poi imporre alla distanza il peso della sua classe superiore.

Lo spunto col quale alla fine si è rotolato dal gruppo è stato impressionante. Baldini si trovava in quel momento in un plotone allo scorcio di un terzo di gara (Busi, Iori e Bagnoli) che aveva accumulato una cinquantina di metri di vantaggio. Il compagno partiva come una furia, scollava tutti dalla sua ruota, raggiungeva i fuggitivi e li lasciava a ruota senza che potessero neppure tentare una efficace difesa.

La corsa ha avuto uno svolgimento convulso, con fughe e tentativi continui. Si è iniziato subito in partenza con un gruppetto, comprendente tra gli altri Bagnoli e Cestari, rimasto al comando per ottanta chilometri. Neppure dopo aver raggiunto questi primi chilometri, il gruppo ha vissuto un attimo di calma. Lo testimonia la portenza media di quasi 42 km. orari.

L'ultimo tentativo in ordine di tempo è stato quello di Iori, Bagnoli e Busi: poi Baldini ha messo d'accordo tutti andando a raccogliere sul traguardo di Bologna gli onori del trionfo. Alle sue spalle, a rispettosa distanza, Busi e Iori, che hanno battuto staccando i primi Coricossi, Romagnoli e gli altri.

In quest'ordine all'arrivo
1) Baldini Ercole (S.C. Giberti Borelli) che copre i 210 km. del percorso in 5 ore, 3' alla media di km. 41,660.
2) Busi Walter (S.C. 115).
Seguono con lo stesso tempo: 3) Carizzoni, 4) Romagnoli, 5) Iori, 6) Guazzini, 7) Tamagni, 8) Girardin, 9) Mazza, 10) Ferruzzi, 11) Bante, 12) Monzani, 13) Giusti, 14) Maj, 15) Orlandi. Seguono altri a pari merito.



ERCOLE BALDINI il brillante vincitore



Franco Festuccel vivrà il 13 ottobre la sua grande giornata: sarà opposto a Charles Humez nel titolo europeo del pesi medi ed egli getterà sulla bilancia del combattimento tutte le sue carte valide che sono la combattività, la generosità e la potenza di pugno.

Festuccel, perfettamente conscio della difficoltà che presenta il combattimento, si sta preparando puntigliosamente, curato dai suoi allenatori e dalla mamma andata appostamente a Milano per ammirargli speciali pranzi su suggerimenti del medico. Franco Festuccel è già pronto per affrontare l'impegnativo combattimento. Almeno sul piano morale è già entrato nel clima spietato del grande match e non attende che l'ora in cui risuonerà il primo gong sul ring del «Palazzo dello Sport».

Per Franco Festuccel il confronto sarà tanto più impegnativo in quanto sa già che in caso di vittoria dovrà rimettere tutto in palio contro l'inglese Me Ater, già sfidante ufficiale di Humez, il quale si trova attualmente negli Stati Uniti ed ha mandato il suo benestare all'incontro di Milano sotto a condizione che il vincitore sia il campione del mondo. Nella foto Festuccel con il manager Busacca.

PROFICUO L'ALLENAMENTO DI IERI DEI GIALLOROSSI

Con Da Costa e Ghiggia in gran forma la Roma segna sette reti alla Romulea

Le riserve hanno superato il Latina 4 a 1 - Quattro goal segnati da Da Costa - Cardarelli infortunato non giocherà contro il Padova - La Lazio partirà per Bologna domani con il treno delle ore 11,05

Più di settanta tifosi si sono dati ieri convegno allo Stadio Torino per assistere alla settimanale partita delle forze giallorosse organizzate dall'allenatore Sarosi. L'allenamento si è svolto in due frazioni per la durata complessiva di due ore. Alle ore 14,30 sono scese in campo le riserve che hanno affrontato il Latina. L'incontro si è chiuso in vantaggio dei romani per 4 a 1 e le reti sono state segnate nel seguente ordine: nel primo tempo per il Latina ha segnato Rocchetti, al 13' Bardolini portava al pareggio la squadra. Nella ripresa al 1' era ancora Bardolini a segnare portando in vantaggio i giallorossi, poi al 20' ed al 26' prima Medori e poi Pironi ribadivano la superiorità sulla squadra pontina. Ottimo è stato il comportamento del terzino Franchi, di Barbolini, Pontrelli e Bugini.

Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni: Roma B. Pionagelli (Tessari); Franchi, Marconi; Marcellini, Pontrelli, Guarnacci; Baccarini, Bugini, Pironi (Medori), Barbolini, Fioravanti (Pironi). Latina: Carosi (Fodati); Mantovani (Ruscetta), Angelini; Oscar (Leonardi), Cecchi (Verdechi), Masi; Becchi (Ferdinandi), Bocca, Rocchetti, Laveroni, Esposito. Alle ore 15,30 sono scesi poi in campo i titolari che sono stati opposti alla squadra della Romulea. I giallorossi hanno vinto per 7 a 0 e le reti sono state segnate nel seguente ordine: nel primo tempo all'8' ed al 19' Da Costa, al 21' Pistrin, al 25' Da Costa, al 29' Ghiggia ed al 4' Novati.

L'INIZIO DEL CAMPIONATO E' FISSATO PER IL 14

Per il basket ai "Giochi", si deciderà il 10 ottobre

Se il parere del CONI sarà negativo, bisognerà pensare fin da oggi a preparare una grande squadra per i Giochi di Roma

La Federazione italiana pallacanestro ha diramato il calendario della prima serie. La data d'inizio del torneo non è ancora molto stabilita in quanto la FIP spera che la Giunta del CONI, che si riunirà il giorno 10, dia il suo benestare per la partecipazione dei cestisti alla Olimpiadi di Melbourne.

Primalo italiano della nuotatrice Velotto

NAPOLI, 4. - La nuotatrice Lella Velotto della R.N. Napoli ha battuto di oltre 10" il record italiano dei 400 metri, messi detentato dalla tedesca Wilma Franke, con una prestazione di valore internazionale. Peronchini il 14 ottobre, la Velotto ha impostato 6:32". Ecco i tempi: partenza, 1:34; 100 metri, 1:39; 200, 2:56; 300, 4:12; 400, 5:21.

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH



Il campione del mondo dei pesi gallo MARIO DAGATA

D'Agata-Macias a Los Angeles nel mese di febbraio?

CITTA' DEL MESSICO, 4. - Un incontro fra l'italiano Mario D'Agata ed il messicano Raul «Raton» Macias, per il titolo mondiale dei gallo, si svolgerà nella prima quindicina di febbraio a Los Angeles, e il contratto per tale combattimento sarà firmato tra breve dal pugile messicano, secondo quanto ha dichiarato Luis Andrade, rappresentante consiliare di Macias.

PORTLAND, 4. - Carl «Bob» Olson, ex campione mondiale dei medi, ha annunciato il suo ritiro dal ring. Un combattimento che Olson avrebbe dovuto disputare domani a Portland è stato annullato.

I nuotatori azzurri si allenano per Melbourne

Nel corso del quotidiano allenamento che i nuotatori azzurri stanno effettuando in vista delle Olimpiadi di Melbourne si sono avute ieri delle eccellenti prestazioni. Tranne Romani che nuota la distanza con facilità, altri quattro atleti si sono cimentati sulla distanza migliorando tutti e quattro il proprio primato personale. Gallotti ha segnato l'ora e 4 una prestazione di valore internazionale. Peronchini il 14 ottobre, Elmi 21'12" ed infine Pedersoli 21'6". Visti i risultati conseguiti fra alcuni giorni l'allenatore federale Berti farà tentare alla staffetta il record italiano.



ROMA-ROMULEA 7-0 - Il secondo dei quattro goal segnati da Da Costa. Ricevuto il passaggio da Ghiggia la mezz'ala giallorossa batte Benedetti

Virgili, Chiappella e Prini infortunati

FIRENZE, 4. - La partita contro i tedeschi dello «Schalke 04» ha avuto la malagratata sorte di mettere KO, tre atleti, Virgili, Prini e Chiappella, per incidenti di gioco, sono stati visitati questa mattina presso l'Istituto ortopedico toscano. Il prof. Scaglietti, ha rilasciato le seguenti diagnosi: Virgili, distorsione della caviglia sinistra, guaribile in 30 giorni; Prini, distorsione con lacerazione del cineschio, guaribile in 30 giorni; Chiappella, strappo sottocostale alla costa destra, guaribile in 25 giorni. Sia a Virgili che a Prini sono stati necessari gli antibiotici e, attualmente, si trovano a letto nelle loro abitazioni.

La Triestina è rimasta senza portieri

TRIESTE, 4. - Nel corso dell'allenamento di ieri il portiere della Triestina Nuzari il quale domenica contro il Torino avrebbe dovuto sostituire il titolare Bandini, infortunatosi martedì, è rimasto vittima di un incidente ed ha subito la sospesa frattura del malleolo esterno destro. La Triestina sarà quindi costretta a far vestire la maglia numero uno all'allevo Romiz.

SI SONO SVOLTI IERI AD ANVERSA I FUNERALI DEL CAMPIONE

100 mila persone hanno portato l'estremo saluto a Stan Ockers

Seguivano il feretro Van Steenberghe. Anquetil, Darrigade, Robie, Bobet, Gaul ed altri - Una corona di fiori inviata da Fausto Coppi

ANVERSA, 4. - Una folla immensa, calcolata in più di centomila persone, ha oggi fatto onore ai funerali di Stan Ockers. L'ex campione del mondo della strada è deceduto lunedì mattina all'ospedale di Anversa in seguito alla frattura del cranio riportata in un incidente occorso sulla pista del velodromo sabato notte durante la disputa del Gran Premio della Stappa.

Seguivano il feretro il fratello del campione Joe che è svenuto appena il corteo si è mosso, la moglie e gli altri familiari, il borgognaro della città, il ministro della sanità pubblica in rappresentanza del governo, il presidente della Federazione belga internazionale Achille Jonckheere, il campione del mondo della strada Rik Van Steenberghe, che insieme all'austriano Graham French costituiva la squadra d'onore. I corridori, Anquetil, Darrigade, Robie, Louisin Bobet, Wackouck, Bernard Gauthier, Charles Gaul ed altri. Quindi veniva a interminabile fila della folla anonima, quella folle che tante e tante volte aveva applaudito il campione, che delle vittorie del campione aveva gioito, e che affranta era accorsa a portargli l'ultimo saluto. Numerosissime le corone di fiori fra le quali sono state notate quella della Real Casa del Belgio e quella di Fausto Coppi. Dopo la cerimonia religiosa il feretro fu sepolto nel cimitero di Berghout.

VERSO L'VIII CONGRESSO DEL PARTITO

IL NOSTRO DIBATTITO

Le origini della nostra azione per la via italiana al socialismo

Non v'è dubbio che esiste e persiste, a mio giudizio, una grave lacuna nella cultura italiana...

Non v'è dubbio che esiste e persiste, a mio giudizio, una grave lacuna nella cultura italiana...

Non v'è dubbio che esiste e persiste, a mio giudizio, una grave lacuna nella cultura italiana...

Non v'è dubbio che esiste e persiste, a mio giudizio, una grave lacuna nella cultura italiana...

Elaborazione teorica e analisi economica in rapporto alla lotta per le riforme di struttura

La promessa di queste mie osservazioni, devo dire che non è stata ancora...

La promessa di queste mie osservazioni, devo dire che non è stata ancora...

La promessa di queste mie osservazioni, devo dire che non è stata ancora...

La promessa di queste mie osservazioni, devo dire che non è stata ancora...

La promessa di queste mie osservazioni, devo dire che non è stata ancora...

Intervenire concretamente nella economia del Paese

In sede di dibattito politico, e per di più preconcettuale, mi preme insistere sulla questione che i dirigenti intellettuali...

In sede di dibattito politico, e per di più preconcettuale, mi preme insistere sulla questione che i dirigenti intellettuali...

In sede di dibattito politico, e per di più preconcettuale, mi preme insistere sulla questione che i dirigenti intellettuali...

Attualità del colloquio con le masse cattoliche

Nella ricerca della via italiana al socialismo, che può essere anche via pacifica, e evidente che non esiste...

Nella ricerca della via italiana al socialismo, che può essere anche via pacifica, e evidente che non esiste...

Nella ricerca della via italiana al socialismo, che può essere anche via pacifica, e evidente che non esiste...

La valutazione dei rapporti di forza nel giudizio sulla nostra politica

E' nostra esperienza che ogni conquista democratica deriva da un'azione ditoro...

E' nostra esperienza che ogni conquista democratica deriva da un'azione ditoro...

E' nostra esperienza che ogni conquista democratica deriva da un'azione ditoro...

E' nostra esperienza che ogni conquista democratica deriva da un'azione ditoro...

E' nostra esperienza che ogni conquista democratica deriva da un'azione ditoro...

E' nostra esperienza che ogni conquista democratica deriva da un'azione ditoro...

E' nostra esperienza che ogni conquista democratica deriva da un'azione ditoro...

E' nostra esperienza che ogni conquista democratica deriva da un'azione ditoro...

ANTONIO ZAVAGNINI del Com. Fed. di Vicenza

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre 161 - Tel. 68111

ULTIME L'Unità NOTIZIE

Prima Edizione: L. 1.500 - S. 1.500 - T. 2.050

La deposizione di Calamai

(Continuazione dalla 1. pagina) France, la "Cape Ann", e quella della "Thomson" USA

UN'ALTRA CLAMOROSA MANIFESTAZIONE DI "SOLIDARIETA' ATLANTICA," Veto francese all'ingresso dell'Italia nell'esecutivo dell'Associazione degli utenti?

Febbrili consultazioni dell'ambasciatore Zoppi con Palazzo Chigi - La struttura della organizzazione - Polemica contro Foster Dulles - Bevan auspica soluzioni pacifiche per Suez e per Cipro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 4. - La conferenza di quindici potenze per la costituzione definitiva dell'Associazione di utenti del canale di Suez non si è conclusa questa sera come era previsto poiché sono sorti gravi dissensi sulla composizione dell'esecutivo e sui sette membri che, insieme al consiglio plenario e amministratore, è uno dei tre organi direttivi dell'associazione.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 4. - La conferenza di quindici potenze per la costituzione definitiva dell'Associazione di utenti del canale di Suez non si è conclusa questa sera come era previsto poiché sono sorti gravi dissensi sulla composizione dell'esecutivo e sui sette membri che, insieme al consiglio plenario e amministratore, è uno dei tre organi direttivi dell'associazione.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 4. - La conferenza di quindici potenze per la costituzione definitiva dell'Associazione di utenti del canale di Suez non si è conclusa questa sera come era previsto poiché sono sorti gravi dissensi sulla composizione dell'esecutivo e sui sette membri che, insieme al consiglio plenario e amministratore, è uno dei tre organi direttivi dell'associazione.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 4. - La conferenza di quindici potenze per la costituzione definitiva dell'Associazione di utenti del canale di Suez non si è conclusa questa sera come era previsto poiché sono sorti gravi dissensi sulla composizione dell'esecutivo e sui sette membri che, insieme al consiglio plenario e amministratore, è uno dei tre organi direttivi dell'associazione.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 4. - La conferenza di quindici potenze per la costituzione definitiva dell'Associazione di utenti del canale di Suez non si è conclusa questa sera come era previsto poiché sono sorti gravi dissensi sulla composizione dell'esecutivo e sui sette membri che, insieme al consiglio plenario e amministratore, è uno dei tre organi direttivi dell'associazione.

DISCO VOLANTE A GENOVA



GENOVA - Gli inventori Selpino Mattolin e Gian Carlo Serezo hanno lanciato in questi giorni il loro "disco volante" a propulsione ad elica, radiocomandato, del diametro di 50 centimetri, munito di motore a scoppio di 26 cc. il quale con 6 continui giri al minuto si muove a velocità di 20 km. l'ora, sale a 100 metri e vola per 3 minuti.

Attacchi a Parigi contro gli Stati Uniti

I presidenti delle Camere francesi pronunciano roventi parole contro Dulles

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 4. - Con una contemporaneità quasi mai giudicata, il presidente della Camera francese, André Le Troquer, e il presidente del Senato, Gaston Monnerotte, hanno pronunciato roventi parole contro gli Stati Uniti.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 4. - Con una contemporaneità quasi mai giudicata, il presidente della Camera francese, André Le Troquer, e il presidente del Senato, Gaston Monnerotte, hanno pronunciato roventi parole contro gli Stati Uniti.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 4. - Con una contemporaneità quasi mai giudicata, il presidente della Camera francese, André Le Troquer, e il presidente del Senato, Gaston Monnerotte, hanno pronunciato roventi parole contro gli Stati Uniti.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 4. - Con una contemporaneità quasi mai giudicata, il presidente della Camera francese, André Le Troquer, e il presidente del Senato, Gaston Monnerotte, hanno pronunciato roventi parole contro gli Stati Uniti.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 4. - Con una contemporaneità quasi mai giudicata, il presidente della Camera francese, André Le Troquer, e il presidente del Senato, Gaston Monnerotte, hanno pronunciato roventi parole contro gli Stati Uniti.

L'OCCIDENTE SI PRESENTA DIVISO

Oggi alle Nazioni Unite il dibattito per Suez

Gli S.U. tenderebbero alla creazione di un consorzio capitalistico per il canale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK, 4. - L'arrivo del ministro degli Esteri francese Pincus a New York, dove domani avrà inizio il dibattito sulla questione di Suez, ha suscitato un grande interesse.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK, 4. - L'arrivo del ministro degli Esteri francese Pincus a New York, dove domani avrà inizio il dibattito sulla questione di Suez, ha suscitato un grande interesse.

I sindacati di Bonn chiederebbero l'istituzione del salario annuo garantito

La relazione del presidente del sindacato dei metallurgici al quarto Congresso della Confederazione del lavoro - I colossali profitti dei monopoli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 4. - Il problema dei salari è stato al centro del dibattito del quarto congresso della Confederazione del lavoro della Germania occidentale.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 4. - Il problema dei salari è stato al centro del dibattito del quarto congresso della Confederazione del lavoro della Germania occidentale.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 4. - Il problema dei salari è stato al centro del dibattito del quarto congresso della Confederazione del lavoro della Germania occidentale.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 4. - Il problema dei salari è stato al centro del dibattito del quarto congresso della Confederazione del lavoro della Germania occidentale.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 4. - Il problema dei salari è stato al centro del dibattito del quarto congresso della Confederazione del lavoro della Germania occidentale.

Cinque israeliani uccisi in una imboscata

Gerusalemme (Ebrei), 5. - Cinque israeliani sono stati uccisi e altri feriti in un'imboscata di guerriglia.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GERUSALEMME (Ebrei), 5. - Cinque israeliani sono stati uccisi e altri feriti in un'imboscata di guerriglia.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GERUSALEMME (Ebrei), 5. - Cinque israeliani sono stati uccisi e altri feriti in un'imboscata di guerriglia.

SINGOLARE APPLICAZIONE DELLA SCIENZA NUCLEARE

Le pulci radioattive per lo studio della peste

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SAN FRANCISCO, 4. - Pulci radioattive aiuteranno presto la scienza ad accertare la modalità di diffusione della peste bubbonica.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SAN FRANCISCO, 4. - Pulci radioattive aiuteranno presto la scienza ad accertare la modalità di diffusione della peste bubbonica.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SAN FRANCISCO, 4. - Pulci radioattive aiuteranno presto la scienza ad accertare la modalità di diffusione della peste bubbonica.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SAN FRANCISCO, 4. - Pulci radioattive aiuteranno presto la scienza ad accertare la modalità di diffusione della peste bubbonica.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SAN FRANCISCO, 4. - Pulci radioattive aiuteranno presto la scienza ad accertare la modalità di diffusione della peste bubbonica.

Risoluzione sulla Unghia sindacale al Consiglio generale della F. S. M.

SOFIA, 4. - E' terminata la 8. sessione del consiglio generale della Federazione Sindacale Mondiale.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SOFIA, 4. - E' terminata la 8. sessione del consiglio generale della Federazione Sindacale Mondiale.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SOFIA, 4. - E' terminata la 8. sessione del consiglio generale della Federazione Sindacale Mondiale.

I socialdemocratici

(Continuazione dalla 1. pagina) ha commentato favorevolmente i recenti documenti del PSDI

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 4. - Il presidente del PSDI, Giuseppe Saragat, ha commentato favorevolmente i recenti documenti del PSDI.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 4. - Il presidente del PSDI, Giuseppe Saragat, ha commentato favorevolmente i recenti documenti del PSDI.

«Rinascita»

RASSEGNA DI POLITICA E DI CULTURA ITALIANA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Rinascita» è una rivista politica e culturale italiana, diretta da Palmiro Togliatti.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Rinascita» è una rivista politica e culturale italiana, diretta da Palmiro Togliatti.

Riservisti inglesi agli arresti a Cipro

Nicosia, 4. - Le autorità militari inglesi hanno arrestato a Cipro un gruppo di riservisti.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NICOSIA, 4. - Le autorità militari inglesi hanno arrestato a Cipro un gruppo di riservisti.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NICOSIA, 4. - Le autorità militari inglesi hanno arrestato a Cipro un gruppo di riservisti.

Riservisti inglesi agli arresti a Cipro

Nicosia, 4. - Le autorità militari inglesi hanno arrestato a Cipro un gruppo di riservisti.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NICOSIA, 4. - Le autorità militari inglesi hanno arrestato a Cipro un gruppo di riservisti.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NICOSIA, 4. - Le autorità militari inglesi hanno arrestato a Cipro un gruppo di riservisti.